

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI
AGRIGENTO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;

VISTI gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;

VISTO l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;

VISTO il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 “Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria”;

VISTO l'art 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

VISTA la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;

VISTO il D.A. n. 138/GAB ARTA dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;

VISTO il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;

VISTA la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

VISTA la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento Presidenziale”;

VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17

marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;

VISTA la L.R. 10 del 15 aprile 2021 con la è approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023;

VISTA la legge regionale n. 1 del 21/01/2022, di autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2022;

VISTA la Delibera di Giunta n. 168 del 21/04/2021 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.P.Reg. del 19 giugno 2020, n. 2779, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 14 giugno 2020, n. 256, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTO il D.D.G. n. 710 del 06/08/2020 con il quale è stato conferito alla dottoressa Olimpia Campo l’incarico di responsabile della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Agrigento/Caltanissetta”;

VISTO il Contratto individuale di lavoro della dottoressa Olimpia Campo quale responsabile della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Agrigento/Caltanissetta”, prorogato al 31/03/2022;

VISTO il D.D.G. n. 107 del 22/02/2021 con il quale è stato conferito alla dottoressa Rosa Venera Di Francesco l’incarico di responsabile dell’Unità Operativa 1 della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Agrigento/Caltanissetta”;

VISTA la C.D.M. n. 27 del 27/08/2008 con la quale è stato concesso alla ditta Curreri Carburanti srl di Curreri Giuseppe con sede legale a Sciacca via L. Sciascia n. 1/E P.IVA: [REDACTED] pec: currericarburantisrl@pec.cgn.it, un tratto di suolo demaniale marittimo per un totale di mq. 77,50 sito nel comune di [REDACTED] in località Banchina Cristoforo Colombo e censito al foglio di mappa n. 136 p.lle 350, 372 allo scopo di mantenere un distributore di carburante con utilizzo annuale con scadenza 31/12/2020;

VISTA l’istanza di estensione della validità della concessione demaniale marittima per il tramite del portale del demanio marittimo al numero 2284 dalla Ditta Curreri Carburanti srl di Curreri Giuseppe con sede legale a [REDACTED] Via [REDACTED] P.IVA: [REDACTED] pec: currericarburantisrl@pec.cgn.it, titolare della C.D.M. n. 27 del 2008 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al numero 1048 del 11/01/2021;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10 – “ Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali”;

VISTO Il D.R.S. n. 1092 del 11/08/2021 di estensione C.D.M. n. 27 del 27/08/2008;

VISTO il rilievo evidenziato dalla ragioneria centrale del Territorio Ambiente, nota prot. n. 23512 del 16/03/2022 con motivazione “Si rileva che il canone complessivo del provvedimento in oggetto, è differente dall’importo totale dei canoni annuali”.

VISTO quanto statuito dalle sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021 circa l’inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2033 e l’inefficacia degli atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie;

CONSIDERATO che ai sensi delle su riferite sentenze “....tutte le concessioni demaniali in essere dovranno considerarsi prive di effetto...” e ancora “... se la proroga è direttamente disposta per legge ma la relativa norma che la prevede non poteva e non può essere applicata perché in

contrasto con il diritto dell'Unione, ne discende, allora, che l'effetto della proroga deve considerarsi tam quam non esset, come se non si fosse mai prodotto"....;

RILEVATO che quanto riportato nel superiore “considerato” rende *tam quam non esset* gli articoli della L. R. del 16 dicembre 2020 n. 32 che sono in contrasto con il diritto della Unione Europea;

Considerato che il DRS n. 1092 del 11/08/2021 ha come presupposto gli articoli della L. R. 32/2020 da considerare *tam quam non esset* ;

PRESO ATTO del rilievo evidenziato come da nota prot. n. 23512 del 16/03/2022;

RITENUTO per le motivazioni sopra evidenziate di dovere annullare in autotutela il Decreto n. 1092 del 11/08/2021.

DECRETA

Articolo 1

E’ annullato, per le motivazioni precedentemente esposte, il D.R.S. n. 1092 del 11/08/2021.

Articolo 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale in risposta al rilievo effettuato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell’atto.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell’art 9 della legge regionale del 15/04/2021 n. 9.

Agrigento, 21/03/2022

f.to

Il Dirigente della S.T.A. di Agrigento
Dottoressa Olimpia Campo